

**Determinazione Dirigenziale n° 80/2023****SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE**
Proposta n° 49/2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 60 E 112 DEL D. LGS. 50/2016, FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI DATA ENTRY E CATALOGAZIONE DATI A SUPPORTO DEGLI UFFICI PER LO SVOLGIMENTO DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, ENERGIA, ALLEVAMENTI INTENSIVI, PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA PER 24 MESI NEL PERIODO 2023-2025. CIG 9559504043 – INDIZIONE DELLA GARA E APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO.

IL DIRETTORE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 9/12/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 09/12/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 16/03/2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 213 del 13/10/2020, che conferisce l’incarico al sottoscritto di direzione del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con:

- il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Triennio 2022 – 2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n.363 del 22.12.2022;
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95 del 16/05/2022;
- il progetto del Piano Esecutivo di Gestione cod.063 “Produzione energetica sostenibile” - obiettivo SER.63.003 “Assicurare un efficiente svolgimento delle procedure autorizzative relative all’installazione di impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili e convenzionali nonché gruppi elettrogeni anche con acquisizione di servizi esterni.” del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile;
- il progetto del Piano Esecutivo di Gestione cod.035 “Valutazione di impatto ambientale” obiettivo SER.35.001 “Gestione delle procedure di Valutazione Impatto Ambientale e di verifica di assoggettabilità alle Valutazioni Impatto Ambientale provinciali e regionali.” del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile;;

- il progetto del Piano Esecutivo di Gestione cod.036 “Sostenibilità ambientale delle attività d'impresa” obiettivo SER.36.006 “Controllare attraverso procedimenti di assenso, le emissioni in atmosfera di impianti ed attività, ai sensi dell'articolo 269 del decreto legislativo n.152/2006, anche acquisendo servizi ed avvalendosi di eventuali incarichi esterni.” del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio;

Premesso che la vigente normativa attribuisce alla Provincia numerose funzioni amministrative in materia di tutela e valorizzazione ambientale e in materia di valutazione di impatto ambientale, fra cui:

- Tutela dell'aria, impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale-AIA e ad autorizzazione unica ambientale - AUA (decreto legislativo 152/2006, decreto del Presidente della Repubblica 59/2013, legge regionale 24/2003);
- Fonti energetiche rinnovabili e convenzionali (decreto legislativo 387/2003, legge regionale 26/2003, decreto legislativo 20/2007, decreto legislativo 115/2008);
- Procedimenti per la gestione delle autorizzazioni integrate ambientali degli allevamenti intensivi (AIA), in relazione al rilascio di nuove autorizzazioni e loro modifiche ai sensi degli articoli 29-quater e 29-nonies del decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., per impianti zootecnici soggetti alla normativa c.d. IPPC elencati all'Allegato VIII alla parte seconda dello stesso decreto;
- Procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA (decreto legislativo n.152/2006, legge regionale 5/2010);

Considerato che in forza della normativa nazionale e regionale sopra richiamata il Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile è tenuto a svolgere un rilevante numero di attività che richiedono competenze specifiche e multidisciplinari;

Dato atto che i Settori Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile ed Sviluppo Industriale e Paesaggio devono garantire il puntuale e preciso svolgimento dei procedimenti relativi a:

- emissioni in atmosfera, autorizzazione integrata ambientale e autorizzazione unica ambientale;
- realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e convenzionali;
- verifica di assoggettabilità alla VIA e di valutazione di impatto ambientale, sia come autorità competente sia come ente deputato a dare parere all'autorità competente;
- verifica di assoggettabilità alla VIA alla luce del decreto ministeriale 30 marzo 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.84 del 11 aprile 2015 che ha determinato una riduzione delle soglie dimensionali già fissate nell'allegato IV del Codice dell'Ambiente, con conseguente estensione del campo di applicazione delle disposizioni in materia di VIA;
- autorizzazioni integrate ambientali degli allevamenti intensivi (AIA), in relazione al rilascio di nuove autorizzazioni e loro modifiche ai sensi degli articoli 29-quater e 29-nonies del decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., per impianti zootecnici soggetti alla normativa c.d. IPPC elencati all'Allegato VIII alla parte seconda dello stesso decreto;

Considerato:

- la necessità di garantire la gestione dei procedimenti di cui sopra, attraverso un servizio di data entry e catalogazione dati che preveda in particolare:
- la catalogazione e sistemazione dell'archivio sia cartaceo che informatico;
- la tenuta ed aggiornamento del sistema informativo ambientale in uso presso la Provincia di Brescia;
- la georeferenziazione degli impianti nel sistema informativo della Provincia di Brescia;

Documento firmato digitalmente

- la necessità di provvedere all'acquisizione del servizio di cui sopra, in applicazione dei generali principi di buona amministrazione, economicità, efficacia e trasparenza, attraverso un appalto esterno in quanto all'interno dell'Ente non vi sono disponibili le risorse necessarie;
- l'opportunità di creare condizioni favorevoli all'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati mediante l'affidamento del servizio in oggetto ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o che seguono detto servizio nel contesto di programmi di lavoro protetto come previsto dall'art. 112 del decreto legislativo n.50/2016;
- che l'importo massimo presunto per lo svolgimento del servizio in oggetto, come da evidenze agli atti, è di euro 161.000,00 annui IVA esclusa;

Preso atto che:

- all'interno delle convenzioni Consip, attualmente attive, di cui all'articolo 26 comma 1 della Legge n. 488/99, modificata dalla Legge n. 191/2004, non sussiste il servizio richiesto;
- l'articolo 58 del codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2603 del 29/12/2022 con la quale:

- è stato disposto l'avvio delle fasi di gara del servizio in oggetto tramite procedura aperta sopra soglia riservato ai soggetti sopra citati ai sensi del combinato disposto degli articoli 60 e 112 del Decreto Legislativo 50/2016 e adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 e con le modalità di cui all'articolo 97 del D.Lgs 50/2016 ai fini della verifica delle offerte anormalmente basse;
- è stata impegnata, per complessivi 24 mesi nel periodo 2023-2025, la somma complessiva stimata di euro 392.840,00 (imponibile euro 322.000,00 (IVA 22% euro 70.840,00) oltre a euro 375,00 per contributo ANAC sul Bilancio pluriennale 2022-2024, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, ed imputata altresì ai fini della contabilità analitica dei costi al Codice di Centro AMB02010 Fattore C0307006, Progetti/Obiettivi PEG 2022-2024 - obiettivi SER.63.003, SER.35.001 e SER.36.006 – CIG **9559504043**;

Ritenuto pertanto:

- di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite l'ausilio di piattaforme elettroniche di e-procurement;

Dato atto che:

- il presente Appalto è soggetto al versamento del contributo per i Contratti di cui alla deliberazione ANAC n. 1174 del 19/12/2018, in quanto il relativo importo è superiore ad euro 40.000,00;
- per la procedura in oggetto è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG) **9559504043**;

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016;

- L'art 8 della legge 120/2020 lettera c);
- gli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificati dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 in merito alla tracciabilità finanziaria;
- l'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- l'articolo 10 del "Regolamento in materia di trattamento dei dati personali", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 in data 14 luglio 2008;
- l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

D E T E R M I N A

1. di indire la gara per l'affidamento del servizio di data entry e catalogazione dati a supporto degli uffici per lo svolgimento dei procedimenti in materia di emissioni in atmosfera, energia, allevamenti intensivi, procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di verifica di assoggettabilità a VIA per 24 mesi nel periodo 2023-2025 riservando la partecipazione a operatori economici e cooperative sociali ai sensi dell'articolo 112 del decreto legislativo n. 50/2016, per l'importo massimo imponibile (ogni onere incluso) di euro 322.000,00 + IVA 22% euro 70.840,00 per un totale di euro 392.840,00 tramite procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 e con le modalità di cui all'articolo 97 del D.Lgs 50/2016 ai fini della verifica delle offerte anormalmente basse;
2. di dare atto che la spesa è imputata come segue:

Miss. Prog.	Cap. arm.- vincolo	Impegno	Importo euro	Esigibilità
09-02	1000918 – non vincolato	349/2023	51.000,00	2023
17-01	9000009 - v.12	2469/2022	276.840,00	di cui da reinscrivere p esigibilità: 128.950,00 sul 2023 131.420,00,00 sul 2024 16.470,00 sul 2025
09-02	1000918 – non vincolato	126/2024	65.000,00	2024
		Totale euro	392.840,00	
09-02	1000918 – non vincolato	2470/2022	375,00	2022

3. di approvare la seguente documentazione di gara parte integrante al presente atto, che dovrà essere recepita dal bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto:

Documento firmato digitalmente

- capitolato tecnico;
 - requisiti di partecipazione alla procedura di gara;
 - criteri di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;
4. di dare atto che con separato provvedimento la società verrà designata, ai sensi della normativa in premessa richiamata, quale Responsabile del Trattamento dei dati personali relativi al contratto in oggetto.

Brescia, li 19-01-2023

II DIRIGENTE
GIOVANMARIA TOGNAZZI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

**SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 49/2023**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 60 E 112 DEL D. LGS. 50/2016, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI DATA ENTRY E CATALOGAZIONE DATI A SUPPORTO DEGLI UFFICI PER LO SVOLGIMENTO DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, ENERGIA, ALLEVAMENTI INTENSIVI, PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA PER 24 MESI NEL PERIODO 2023-2025. CIG 9559504043 – INDIZIONE DELLA GARA E APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO.

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Visto, si attesta la copertura finanziaria della Spesa prevista nella presente Proposta di Determinazione

Favorevole

Contrario

Brescia, li 19-01-2023

Il Dirigente
SIMONA ZAMBELLI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**Proposta di Determinazione Dirigenziale
SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 49/2023**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 60 E 112 DEL D. LGS. 50/2016, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI DATA ENTRY E CATALOGAZIONE DATI A SUPPORTO DEGLI UFFICI PER LO SVOLGIMENTO DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, ENERGIA, ALLEVAMENTI INTENSIVI, PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA PER 24 MESI NEL PERIODO 2023-2025. CIG 9559504043 – INDIZIONE DELLA GARA E APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

In relazione alle proprie competenze, si esprime parere

Favorevole

Contrario

Brescia, li 19-01-2023

Il Responsabile
ROBERTA BONETTI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 49/2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 60 E 112 DEL D. LGS. 50/2016, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI DATA ENTRY E CATALOGAZIONE DATI A SUPPORTO DEGLI UFFICI PER LO SVOLGIMENTO DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, ENERGIA, ALLEVAMENTI INTENSIVI, PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA PER 24 MESI NEL PERIODO 2023-2025. CIG 9559504043 – INDIZIONE DELLA GARA E APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 19-01-2023

Il Dirigente
SIMONA ZAMBELLI



Determinazione Dirigenziale n° 80/2023

SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 60 E 112 DEL D. LGS. 50/2016, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI DATA ENTRY E CATALOGAZIONE DATI A SUPPORTO DEGLI UFFICI PER LO SVOLGIMENTO DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, ENERGIA, ALLEVAMENTI INTENSIVI, PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA PER 24 MESI NEL PERIODO 2023-2025. CIG 9559504043 – INDIZIONE DELLA GARA E APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO.

Provvedimento pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 19-01-2023 per giorni quindici consecutivi.

Brescia, li 19-01-2023

Il Responsabile
GIOVANMARIA TOGNAZZI



GARA: SERVIZIO DI DATA ENTRY E CATALOGAZIONE DATI A SUPPORTO DEGLI UFFICI PER LO SVOLGIMENTO DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, ENERGIA ALLEVAMENTI INTENSIVI, PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA), E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA PER 24 MESI

CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA

l'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 13 e deve contenere, a pena di esclusione, la relazione tecnica dei servizi offerti

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato speciale dell'appalto.

Dall'Offerta Tecnica non deve risultare, **a pena di esclusione**, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'Offerta Economica.

Nella busta tecnica devono essere contenuti:

1) RELAZIONE (MODELLO DI OFFERTA TECNICA)

La relazione tecnica deve essere articolata in due parti, come di seguito indicato,

16.1. L'offerta tecnico-qualitativa", consistente in una relazione, composta complessivamente da un massimo di 30 facciate A4, esclusi copertina, indice e gli allegati richiesti, redatta con carattere Tahoma "corpo 11", ed articolata in due parti: la prima relativa all'esecuzione del servizio di supporto agli Uffici della Provincia di Brescia e la seconda relativa al progetto di inserimento/integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati, individuati nell'ambito delle categorie declinate all'art. 1 del Protocollo sociale operativo (cfr. allegato n. 3 del capitolato descrittivo e prestazionale). Si ricorda ai concorrenti che le facciate successive alla 30 non verranno esaminate.

16.1.1. Parte prima – Relazione tecnica per l'esecuzione del servizio di supporto agli Uffici della Provincia di Brescia. Questa prima parte dell'offerta, deve essere redatta attraverso la compilazione dell'allegato "*Modello di offerta tecnica del servizio*", e deve comprendere tutti gli elementi che consentano l'attribuzione dei punteggi previsti nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1, sia per la parte discrezionale con criteri/sub-criteri qualitativi (QL), che per la parte con criteri/sub-criteri quantitativi (QN), oltre che per quella con criteri/sub-criteri (T).

16.1.2. Parte seconda – Relazione tecnica relativa al progetto di inserimento/integrazione lavorativa. Questa seconda parte dell'offerta deve essere redatta attraverso la compilazione dell'allegato "*Modello di offerta tecnica del servizio*", e deve comprendere tutti gli elementi che consentano l'attribuzione dei punteggi previsti nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1.1, sia per la parte con criteri/sub-criteri quantitativi (QN) che per quella con criteri/sub-criteri (T); a dimostrazione di quanto dichiarato dovranno essere allegati, pena non attribuzione del relativo punteggio, i seguenti documenti:



Criteria di valutazione delle offerte

- I. certificazione responsabilità sociale secondo social accountability 8000 - SA8000 in corso di validità;
- II. certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità;
- III. questionario per la rilevazione della soddisfazione, completo di parametri di valutazione;
- IV. report del questionario per la rilevazione della soddisfazione con l'esito;
- V. tabella con elenco progetti (resi anonimi) relativi all'inserimento degli svantaggiati, completo di date ed estremi (nominativi, telefoni, mail, denominazione servizio) dei referenti dei servizi territoriali coinvolti;
- VI. dichiarazione del consulente del lavoro, o di altra figura che ne svolga le funzioni, in ordine al numero di ore lavorate da svantaggiati e responsabile sociale;
- VII. dichiarazione del consulente del lavoro, o di altra figura che ne svolga le funzioni, in ordine al numero di ore lavorate da svantaggiati e tutor;
- VIII. dichiarazione del responsabile sociale, da cui risulti il numero di anni di esperienza complessivo e i datori di lavoro presso i quali è stata svolta, così come l'eventuale differenziazione dei periodi;
- IX. scheda sintetica di descrizione della formazione non obbligatoria erogata nell'anno di riferimento;
- X. tabella con elenco schede (rese anonime) di presentazione dei candidati completa di date ed estremi (nominativi, telefoni, mail, denominazione servizio) dei referenti dei servizi territoriali coinvolti;
- XI. tabella con elenco verbali/documenti (resi anonimi) relativi alle verifiche, completa di date ed estremi (nominativi, telefoni, mail, denominazione servizio) dei referenti dei servizi territoriali coinvolti);
- XII. dichiarazione del consulente del lavoro di riferimento, o altra figura che svolga tali funzioni, in ordine al numero di ore lavorate dagli svantaggiati e dai non svantaggiati;
- XIII. dichiarazione del consulente del lavoro di riferimento, o altra figura che svolga tali funzioni, in ordine al numero e alla tipologia di assunzioni effettuate a favore di soggetti svantaggiati

2) POGIL

16.2 "Progetto Organizzativo - Gestionale per l'integrazione lavorativa di persone disabili e svantaggiate" ("**POGIL**"), deve descrivere, in un massimo di **20** facciate A4, numerate, con testo in carattere Tahoma "corpo 11", interlinea singola, esclusi copertina, indice ed eventuali allegati, le scelte del concorrente relativamente a tutti i punti elencati nel riquadro di seguito rappresentato.

Il POGIL, formulato tenendo conto di quanto precisato ai commi successivi, nonché della tipologia del servizio principale oggetto della presente procedura (qualora l'inserimento lavorativo avvenga nell'ambito dell'appalto in oggetto), descritto nella parte tecnica del capitolato, deve, altresì, dimostrare una chiara e indiscussa coerenza con le finalità, gli obiettivi, i principi e le caratteristiche dell'integrazione lavorativa di soggetti fragili, le cui tipologie sono analiticamente descritte nell'allegato Protocollo sociale operativo.

Il POGIL è preceduto da un indice, in cui dovranno essere utilizzati gli esatti titolo, ordine e numerazione di seguito indicati, corrispondenti agli ambiti in cui sono stati suddivisi i criteri di valutazione del Progetto organizzativo - gestionale per l'integrazione lavorativa di persone disabili e svantaggiate (POGIL), riportati nella tabella di cui al successivo paragrafo



18.1.1.

L'offerta tecnica deve, pertanto, articolarsi nei seguenti criteri/sottocriteri:

CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA

il concorrente deve inserire, a pena di esclusione dalla gara, la propria offerta economica, indicando negli appositi campi.

- a) *prezzo complessivo espresso in euro, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.*

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
totale	100

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera DL vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera QN vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (DL), quantitativi (QN) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

L'Amministrazione aggiudicatrice:

- si avvarrà della facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69, comma 1, del Regio Decreto n. 827/1924, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi degli artt. 94 e 95 del d.lgs. 50/2016;



- si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte presentate sia conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto (art. 95, comma 12, d.lgs. 50/2016).

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari **a 40**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio reale (ossia prima della eventuale riparametrazione finale) inferiore alla predetta soglia.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La Commissione giudicatrice nell'attribuzione del punteggio procederà:

- per i sub criteri di natura (T) ad attribuire il punteggio sulla base di quanto dichiarato nell'Offerta tecnica e nel rispetto di quanto precisato nella colonna modalità di attribuzione del punteggio della tabella ai paragrafi 18.1.1. e 18.1.2;
- per i sub criteri di natura quantitativa (QN) ad attribuire il punteggio sulla base di quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica e nel rispetto di quanto precisato nella colonna modalità di attribuzione del punteggio della tabella ai paragrafi 18.1.1. e 18.1.2;
- per le valutazioni sulla parte discrezionale dell'offerta qualitativa (criteri QL), oltre che di quanto precisato nella tabella ai paragrafi 18.1.1. e 18.1.2, di quanto segue:
 - della congruenza/coerenza, anche in termini metodologici, fra la proposta presentata e le finalità dell'integrazione lavorativa esplicitate nel protocollo sociale operativo, allegato al capitolato descrittivo e prestazionale;
 - della chiarezza e sinteticità (in particolare il rispetto dei limiti di facciate sopra indicate);
 - della completezza, sostenibilità e concretezza delle proposte;
 - della conoscenza della realtà territoriale e dei servizi esistenti per l'inserimento lavorativo;
 - fatta salva la facoltà di verificare la congruità dell'offerta dell'operatore aggiudicatario, la valutazione si estende alla coerenza della proposta in termini di fattibilità: nella modulazione del punteggio relativo alla parte di attribuzione discrezionale/qualitativa, la Commissione giudicatrice penalizza gli elementi che facciano supporre difficoltà in fase esecutiva.

La Commissione giudicatrice, nell'attribuzione del punteggio relativo ai sub-criteri (o criteri in assenza di sub-criteri) di natura qualitativa (QL), procederà, in particolare, attraverso l'assegnazione di coefficienti per ogni criterio di valutazione, attribuendo un coefficiente compreso tra 0 e 1, con possibili graduazioni intermedie, secondo la seguente scala:

Tabella n. 8 – Graduatoria giudizio su criteri/sub-criteri QL

N.	DESCRIZIONE GIUDIZIO	COEFFICIENTE EQUIVALENTE (FINO A)
1	TOTALMENTE INADEGUATO O CARENZA ASSOLUTA: NON VALUTABILE	0,00
2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: NON IN LINEA CON LE ASPETTATIVE E GLI STANDARD RICHIESTI Scarsa rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione aggiudicatrice; grave inadeguatezza del livello di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; scarsa chiarezza nell'esposizione e nei contenuti relativi agli impegni assunti; gravemente insoddisfacente il	0,10



	grado di concretezza e l'innovazione delle soluzioni, gravemente insoddisfacente il grado di personalizzazione del servizio	
3	PARZIALMENTE ADEGUATO/INSUFFICIENTE: SOLO PARZIALMENTE IN LINEA CON LE ASPETTATIVE E GLI STANDARD RICHIESTI Inadeguata rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione aggiudicatrice; inadeguato livello di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; inadeguato il livello di chiarezza nell'esposizione e nei contenuti relativi agli impegni assunti; insoddisfacente il grado di concretezza e scarsa innovazione delle soluzioni, insoddisfacente il grado di personalizzazione del servizio	0,30
4	SUFFICIENTE: QUASI IN LINEA CON LE ASPETTATIVE E GLI STANDARD RICHIESTI Sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione aggiudicatrice; sufficiente grado di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione e nei contenuti relativi agli impegni assunti; sufficiente grado di concretezza e innovazione delle soluzioni, sufficiente grado di personalizzazione del servizio	0,60
5	DISCRETO: ABBASTANZA IN LINEA CON LE ASPETTATIVE E GLI STANDARD RICHIESTI Discreta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione aggiudicatrice; discreto livello di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; discreto livello di chiarezza nell'esposizione e contenuti relativi agli impegni assunti; discreto livello di concretezza delle soluzioni, discreto grado di personalizzazione del servizio	0,70
6	BUONO: IN LINEA CON LE ASPETTATIVE E GLI STANDARD RICHIESTI Buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione aggiudicatrice; buon livello di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; buon livello di chiarezza nell'esposizione e contenuti relativi agli impegni assunti; buon livello di concretezza delle soluzioni, buon grado di personalizzazione del servizio	0,80
7	OTTIMO: SUPERIORE ALLE ASPETTATIVE ED AGLI STANDARD RICHIESTI Assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione aggiudicatrice; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione e contenuti relativi agli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni, ottimo grado di personalizzazione del servizio	1,00

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di ulteriore specificazione o motivazione. Per ciascun singolo sub-criterio qualitativo è effettuata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario, individuando il relativo **coefficiente unico**, definito con due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).

La Commissione giudicatrice, terminata l'attribuzione dei coefficienti unici, procederà al calcolo del punteggio per ogni singolo criterio o sub-criterio di valutazione, costituito dal prodotto del



relativo coefficiente unico per il peso/sub-peso previsto e definito con due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).

Gli aspetti delle proposte che non hanno attinenza con gli elementi di valutazione non concorrono all'attribuzione di vantaggi in termini di preferenza, a prescindere dal loro valore intrinseco; alla stessa stregua non possono formare oggetto di preferenza aspetti delle proposte del tutto identici a quanto previsto dagli atti a base di gara senza alcun miglioramento.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "QL" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base quanto precisato nella colonna modalità di attribuzione del punteggio della tabella ai paragrafi 18.1.1. e 18.1.2;

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

La sommatoria dei punteggi assegnati ad ogni singolo sub-criterio e criterio (laddove non vi sono sub-criteri) costituisce il punteggio "reale" complessivamente assegnato all'offerta tecnica

Se nel **singolo criterio** nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio **NON viene riparametrato**

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **formula non lineare** (esponente 0,2):

$$PE = P_{E_{max}} * (R_i/R_{max})^a$$

dove:

$P_{E_{max}}$ = Punteggio massimo attribuibile (20)

PE = Punteggio economico attribuito al concorrente analizzato

R_i = Valore offerto dal concorrente analizzato (Base d'asta – prezzo offerto dal concorrente analizzato)

R_{max} = Valore dell'offerta più conveniente

$a = 0,2$

(paragrafo 3.8 del Manuale ARIA Lombardia "Formule di attribuzione del punteggio economico")



METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

(tutto anche la parte in nero che non risco ad azzurrare)

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n [*indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione*]

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

In ogni caso verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).



REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

- a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- a) **Possesso dei requisiti di cui all'art. 112 del Codice:**

- **Iscrizione nell'apposita sezione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali** per le cooperative sociali di tipo B di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della L. n. 381/1991

(Trattandosi di appalto riservato ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. 50/2016 le cooperative sociali, i loro consorzi e gli operatori economici concorrenti devono avere, quale scopo principale, l'integrazione sociale e professionale di persone svantaggiate di cui alla Legge 381/1991 ed il cui personale deve essere composto per almeno il 30% da lavoratori con disabilità o svantaggiati):

- Gli operatori diversi dalle cooperative sociali e i loro consorzi attestano l'esistenza del requisito soggettivo previsto dall'art. 112 D. Lgs. 50/2016 producendo, in sede di gara, i seguenti documenti:

Atto costitutivo e statuto da cui risulti che lo scopo sociale principale del concorrente **sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate** di cui all'art.4 della L.381/91;

Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 D.P.R. 445/2000, attestante che almeno il 30 per cento dei lavoratori del concorrente è composto da lavoratori svantaggiati ex art. 112, 2° comma, D. Lgs. 50/2016;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

In caso di verifica del requisito nel corso della procedura e, comunque, in caso di aggiudicazione, il concorrente dovrà produrre copia del L.U.L. e di specifica documentazione proveniente dalla Pubblica Amministrazione idonea ad attestare lo stato di svantaggio di ciascun lavoratore nel rispetto del diritto alla riservatezza.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

//



7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve aver eseguito, nell'ultimo triennio alla data di pubblicazione del presente disciplinare, servizi analoghi per committenti pubblici o privati per un importo non inferiore a euro 161.000,00 (pari al 50% dell'importo complessivo a base di gara).

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, mediante una delle seguenti modalità:

In caso di servizi prestati a favore di committenti pubblici

- ✓ originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- ✓ originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di una aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al **paragrafo 7.1 "Requisiti di Idoneità", lett. a) e b)** devono essere posseduti da:

- ciascuna componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- ciascuna componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente **paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale", lett. c)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso: le mandanti devono possedere almeno una quota del 10% del requisito richiesto, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.



7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 7.1 "Requisiti di idoneità" lett. a) e b) devono essere posseduti dal consorzio oppure dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di capacità tecnica e professionale, deve essere posseduto:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.



PROVINCIA DI BRESCIA
SETTORE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

**CAPITOLATO DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI
DATA ENTRY E CATALOGAZIONE DATI A SUPPORTO
DEGLI UFFICI PER LO SVOLGIMENTO DEI
PROCEDIMENTI IN MATERIA DI EMISSIONI IN
ATMOSFERA, ENERGIA, ALLEVAMENTI INTENSIVI,
PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE (VIA) E DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITA' A VIA PER 24 MESI**

riservato ai sensi dell'art. 112 del Decreto Legislativo n. 50/2016

CPV 9070000-4

SOMMARIO

PARTE I – PARTE AMMINISTRATIVA

- Art. 1 - OGGETTO DELLA GARA
- Art. 2 – DURATA
- Art. 3 – CORRISPETTIVO, PRESTAZIONI E VALORE STIMATO
- Art. 3.1 – OPZIONI E RINNOVI
- Art. 4 – REVISIONE DEI PREZZI
- Art. 5 -CAUZIONE PROVVISORIA E ULTERIORI GARANZIE
- Art. 6 - FORMA DEL CONTRATTO
- Art. 7 - AVVIO DEL SERVIZIO ED ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI
- Art. 8 – CLAUSOLA SOCIALE
- Art. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Art. 10 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ
DEI FLUSSI FINANZIARI

Art. 11 – PENALITA'

ART. 12 –CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA DEL CONTRATTO, DIFFIDA AD
ADEMPIERE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 13 – RESPONSABILITA'

ART. 14 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSO SPESE

Art. 15 – RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L.6 LUGLIO 2012, N. 95

Art. 16 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Art. 17 - INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI
SVANTAGGIATI

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E
RISERVATEZZA

PARTE II – PARTE TECNICA

Art. 19 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Art. 19.1 LE PRESTAZIONI

Art. 19.2 STAFF DEL PROGETTO

Art. 19.3 RESPONSABILE TECNICO

Art. 19.4 SUPERVISORE DI IMPRESA

Art. 19.5 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Art. 19.6 OBBLIGHI DEL FORNITORE A FINE CONTRATTO

Art. 20 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ALLEGATO

- PROTOCOLLO SOCIALE OPERATIVO

PARTE I – PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato riguarda la conclusione di un-contratto con un solo operatore economico, ai sensi degli **articoli 60 e 112 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50** e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi "Codice"), da sottoscrivere a seguito dell'espletamento di una procedura aperta di rilevanza comunitaria "riservata", con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 (metodo aggregativo compensatore) del medesimo Codice i servizi di seguito indicati:

SERVIZIO DI DATA ENTRY E CATALOGAZIONE DATI A SUPPORTO DEGLI UFFICI PER LO SVOLGIMENTO DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, ENERGIA, ALLEVAMENTI INTENSIVI, PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

PROVINCIALE - CPV 90700000-4

L'Amministrazione intende dotarsi di un'adeguata azione a supporto dei propri Uffici, concorrendo contestualmente a favorire condizioni favorevoli all'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati.

Gli ambiti principali entro i quali è richiesta l'attività di supporto precisati nell'allegato 1 relativo alla parte descrittiva delle prestazioni oggetto dell'appalto.

In caso di offerte anormalmente basse si procede secondo quanto previsto dall'articolo 97 del Codice.

Si provvede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua e conveniente per la Provincia di Brescia.

Tutti i servizi (con le relative caratteristiche) compresi quelli proposti e descritti dal concorrente nell'offerta tecnica, anche se non esplicitamente richiesti, sono vincolanti per l'aggiudicatario e compresi nel

prezzo offerto in sede di gara. Pertanto, non potranno in nessun caso e per nessuna ragione essere richiesti compensi aggiuntivi rispetto al prezzo offerto in sede di gara.

I dati eventualmente gestiti in esecuzione del presente appalto sono di proprietà esclusiva della Provincia di Brescia e devono essere "trattati" dall'aggiudicatario nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I soggetti partecipanti alla gara devono dettagliare, nell'offerta tecnica, le attività proposte, le loro funzionalità, le modalità operative per il loro svolgimento nonché le modalità di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, mantenendo la suddivisione dei punti come descritti nel presente Capitolato e nel disciplinare di gara.

Con la partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento del servizio e conseguente sottomissione della propria offerta, si intendono perfettamente conosciuti e incondizionatamente accettati i documenti di gara, compreso il Protocollo sociale operativo, oltre alle norme di legge, regolamentari e le disposizioni attuative che disciplinano il Terzo Settore nonché l'affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici d'appalto.

Art. 2 – DURATA

Il presente contratto si perfeziona alla data di sottoscrizione e i servizi dovranno essere realizzati a decorrere dal giorno della sottoscrizione per una durata di 24 (ventiquattro) mesi, indicativamente dal 01.03.2023 al 28.02.2025.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € 322.000,00, al netto di Iva. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'aggiudicatario mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

Art. 3 – CORRISPETTIVO, PRESTAZIONI E VALORE STIMATO

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a € 322.000,00 (oltre IVA di legge).

Detti importi sono da ritenersi meramente indicativi e non vincolanti per la Provincia di Brescia.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D. Lgs. n. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione aggiudicatrice ha stimato pari a € 264.000,00 come rappresentato nella tabella calcolati sulla base delle tabelle retributive CCNL Cooperative sociali (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

I prezzi contrattuali determinati come sopra si intendono accettati pienamente dall'operatore economico a tutto suo rischio in base ai propri calcoli, indagini e stime ed a seguito dello studio e della valutazione da parte sua della tipologia delle prestazioni da eseguire, e tenuto conto della situazione e di ogni altro elemento che in qualsiasi modo potrebbe influire sull'onerosità dei medesimi.

ART. 3.1 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto può essere **rinnovato** alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € **322.000,00**, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il contratto di appalto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, **ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a)** del Codice, sia nel periodo contrattuale che nel periodo opzionale, nei limiti dell'importo complessivo pari a € **30.000,00**, nei seguenti casi:

- revisione prezzi;
- Eventuali servizi analoghi relativi a catalogazione di dati in materia di emissioni in atmosfera, energia, allevamenti intensivi, procedure di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità a via;
- Incremento dati da processare

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per la proroga tecnica ossia, il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per una nuova aggiudicazione, per una durata non superiore a **mesi 6** e un importo pari a € **80.500,00** per l'individuazione del nuovo contraente avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il valore globale, stimato dell'appalto, è pari ad € 754.500,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Tabella 1

Importo complessivo a base di gara per 24 mesi dal 2023	Rinnovo di 24 mesi	Proroga tecnica di 6 mesi	Modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) del Codice	Valore globale a base di gara
€ 322.000,00	€ 322.000,00	€ 80.500,00	€ 30.000,00	€ 754.500,00

ART. 4 REVISIONE PREZZI

Ai sensi di quanto previsto dall'art.29 del DL 4/2022, durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi ai sensi di quanto disposto dall'art.106 comma 1 lett.a).

La revisione sarà consentita:

- entro il limite percentuale massimo del 80% rispetto al valore del contratto;
- esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato per tramite di posta certificata su istanza della parte interessata;
- l'istanza deve essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione dalla pec, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa;
- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi viene inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;
- il termine di 30 giorni può essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;
- nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate oltre all'80% delle quantità contrattuali.

Ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentissero.

Il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto.

L'istruttoria sopra descritta deve essere basata su Indici Istat (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzi di riferimento e preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate

Art. 5 - CAUZIONE PROVVISORIA E ULTERIORI GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 del Codice, l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 % dell'importo posto base di gara, fatte salve le riduzioni previste dal medesimo articolo.

Al momento della stipulazione del contratto l'aggiudicataria dovrà produrre apposita cauzione definitiva nei modi, forme ed importi di cui all'art. 103 del Codice.

Art. 6 FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto verrà stipulato presso il Settore Stazione Appaltante della Provincia di Brescia, mediante scrittura privata semplice nei termini dell'art. 32, comma 8, D.LGS 50/2016.

Art. 7 - AVVIO DEL SERVIZIO ED ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il servizio avrà decorrenza dal giorno successivo alla stipula del contratto specifico, salvo diverso termine in esso indicato. Tutte le prestazioni oggetto del contratto devono essere svolte in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, in conformità alle disposizioni ricevute e con l'osservanza delle norme del presente Capitolato nonché della propria offerta.

Gli operatori economici debbono uniformarsi rigorosamente alla normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale, restando la Provincia di Brescia completamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito ad eventi avvenuti durante o in conseguenza delle prestazioni. L'appaltatore è

tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, anche dopo la scadenza e fino alla eventuale sostituzione.

Tutte le prestazioni dovranno essere svolte a regola d'arte con assunzione di piena responsabilità da parte della ditta appaltatrice, nei modi e tempi indicati nel presente accordo quadro o in base a quanto sarà stabilito nei singoli contratti di appalto specifico.

A partire dalla data di avvio del servizio, l'appaltatore dovrà essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato. Successivamente la Provincia di Brescia, per il tramite del RUP/DEC procederà a verificare la conformità delle prestazioni eseguite rispetto agli obblighi contrattuali assunti.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile il Codice di comportamento adottato dalla Provincia di Brescia con Deliberazione di Giunta Provincia n. 405 del 20/2012, pena la risoluzione del contratto.

Art. 8 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, vengono forniti i dati relativi alle unità di personale attualmente impiegato e riportato in apposito elenco.

Art. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è: il Dott. Giovanmaria Tognazzi, direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile della Provincia di Brescia

Art. 10 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice verrà corrisposto, con cadenza bimestrale, in ragione dei risultati raggiunti.

La Provincia di Brescia potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nella esecuzione dell'appalto.

La Provincia di Brescia è tenuta a corrispondere gli importi dovuti entro 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione di regolare fattura.

Gli ordini di pagamento relativi ai servizi saranno disposti, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che non evidenzia inadempienze.

La fattura dovrà essere intestata a: Provincia di Brescia – Piazza Paolo VI n. 29 25121 Brescia - Part. IVA 03046380170 – Codice fiscale 80008750178 e dovrà essere trasmessa esclusivamente in formato XML tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, come previsto dalla L. 244/2007 e secondo le specifiche tecniche di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze 23 gennaio 2015. Nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica va indicato il seguente codice univoco dell'ufficio: UF95O3.

Il tracciato XML della fatturaPA dovrà necessariamente contenere, oltre ai dati obbligatori previsti dalla legge, le seguenti informazioni indispensabili alla Provincia di Brescia per procedere alla liquidazione: - dettaglio del servizio prestato e oggetto di fatturazione (punto del tracciato 2.2 "DatiBeniServizi");

- riferimento alla determina dirigenziale di aggiudicazione del contratto specifico e al relativo CIG (punto del tracciato 2.1.3 "Dati Contratto");
- riferimento al Settore committente e al responsabile unico del procedimento (punto del tracciato 2.2.1.15 "Riferimento Amministrazione");
- codice IBAN per il pagamento della fattura (punto del tracciato 2.4.2.13 "IBAN");
- l'indicazione della scissione dei pagamenti (punto del tracciato 2.2.2.7 "EsigibilitàIVA").

Si precisa che le fatture che non contenessero tutte le informazioni sopra descritte verranno rifiutate, così come quelle emesse in modalità difforme rispetto alla periodicità prevista.

La data di ricevimento della fattura, rilevante ai fini della decorrenza del termine di 30 giorni sopra citato, è attestata dalla ricevuta di consegna inviata dal SdI al soggetto che ha emesso la fattura. In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1284 c.c.

La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario dei requisiti sopra indicati.

A norma dell'art. 3, commi. 1 e 8, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'affidataria e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità finanziaria. In particolare, per tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento, di cui trattasi, tali soggetti devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali aperti presso banche o presso la società "Poste italiane s.p.a." e dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tali movimenti finanziari devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della citata L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., è fatto obbligo indicare negli strumenti di pagamento (comprese le fatture emesse dall'affidataria) il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della Provincia.

Secondo il disposto dell'art. 3, co. 7, della menzionata L. 13.08.2010 n. 136 ss.mm.ii., l'affidataria e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti devono comunicare alla Provincia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati sopra cennati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'affidataria e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In caso di inottemperanza alle norme in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al richiamato art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., si applicano le sanzioni comminate secondo il disposto dell'art. 6 della medesima Legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Le cessioni di crediti di cui all'art. 106, comma 13 del Codice possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

Art. 11 – PENALITA'

La Stazione Appaltante ha piena facoltà di esercitare, in qualsiasi momento del rapporto contrattuale, controlli, qualitativi e quantitativi, relativi alla corretta esecuzione del servizio in ogni sua fase, senza che a seguito di ciò la Ditta possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità, che rimane comunque intera ed assoluta.

La Stazione Appaltante, nei casi sottoindicati e previa comunicazione scritta, può applicare una penale come di seguito indicato:

- a) per ogni giorno di ritardo e per ogni esercizio, in caso di mancato inizio del servizio (salva l'applicazione di altre penali o la risoluzione del contratto): 100,00 euro;
- b) per ciascuna giornata di mancata erogazione del servizio per qualsiasi causa, tranne che per forza maggiore, sarà applicata una penale di 100,00 euro, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante o dai dipendenti;
- c) mancata o inadeguata realizzazione delle azioni presentate in sede di formulazione dell'offerta relativamente a tutti gli aspetti indicati nel POGIL: sarà applicata una penale di 322,00 euro per ogni singola inadempienza;
- d) ritardo o inadempienze relativamente agli obblighi previsti all'art.2, comma 2, lett. a) del Protocollo Sociale operativo: sarà applicata una penale di 96,60 euro per ogni giorno e per ogni addetto;
- e) inadempimento degli obblighi previsti dall'art. 2, comma 2, lett. b) c) d) e) del Protocollo Sociale Operativo: sarà applicata una penale di 96,60 euro per ogni singola inadempienza;
- f) ritardo relativamente agli obblighi previsti dall'art. 2, comma 3, lett. a) c) d) e) g) h) i) del Protocollo Sociale Operativo: sarà applicata una penale di 96,60 euro per ogni giorno di ritardo;
- g) riscontro di dati discordanti tra quanto riportato nel Libro Unico del Lavoro (L.U.L) e quanto dichiarato dall'operatore aggiudicatario in occasione della presentazione dei report richiesti (art. 2, comma 3, lett. j)): sarà applicata una penale di 193,20 euro per ogni singola inadempienza;
- h) mancata comunicazione, in caso di sostituzione, dei dati relativi al responsabile sociale e al tutor dell'inserimento con relativi titoli: sarà applicata una penale di 96,60 euro per ogni singola inadempienza;

m) inadempimento degli obblighi indicati all'art. 3 "Progetto Personalizzato di Inserimento" del Protocollo Sociale Operativo di quelli previsti dall'art. 2, comma 2, lett. f): sarà applicata una penale di 322,00 euro per ogni singola inadempienza;

i) mancata collaborazione con l'ufficio di riferimento della Stazione Appaltante e con i servizi inviati ex art. 7, comma 2, del Protocollo Sociale Operativo: sarà applicata una penale di 320,00 euro per ogni singola inadempienza;

l) inadempimento degli obblighi di rendicontazione qualitativa e quantitativa di cui all'art. 8 del Protocollo Sociale Operativo: sarà applicata una penale di 321,00 euro per ogni singola inadempienza;

Le suddette penali sono cumulabili tra loro.

Nelle ipotesi sopra previste, oltre all'applicazione delle penali, la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non correttamente eseguite.

La Stazione appaltante procederà al recupero delle penalità, previa comunicazione a mezzo PEC mediante nota di addebito a valere sui crediti dell'aggiudicataria per prestazioni già eseguite, ovvero sul deposito cauzionale, che dovrà essere, immediatamente reintegrato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo l'applicazione di due penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, anch'essa comportante penalità, il servizio non fosse eseguito con la massima cura e puntualità.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà assicurare il servizio in altro modo, interpellando altra impresa; gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico della Ditta.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere, compreso l'incameramento della cauzione.

ART.12 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA DEL CONTRATTO, DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Fatto salvo quanto genericamente stabilito dall'articolo 1453 del Codice Civile, in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, mediante semplice dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva, comunicata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, nei seguenti casi:

- a) applicazione di penali superiori al 3% del valore presunto del contratto;
- b) Messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa;
- c) cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale;
- d) commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla Stazione Appaltante con ogni mezzo ed oggetto di denuncia o querela;
- e) grave violazione della riservatezza di dipendenti o agli altri soggetti i cui dati sono oggetto di trattamento;
- f) qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara,
- g) qualora non venga dato inizio alla gestione del servizio entro i termini previsti dal presente capitolato;
- h) per sopravvenuta impossibilità dell'appaltatore di adempiere ai propri obblighi;
- i) per effetto di reiterate, gravi inadempienze alle prescrizioni del presente capitolato e nel protocollo sociale operativo;

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile, assegnando un congruo termine per l'ottemperanza.

Rimane comunque ferma la possibilità della Stazione Appaltante di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento.

La risoluzione anticipata, comunque disposta, comporta l'applicazione delle penali previste ed il risarcimento dei danni. A tal fine la Stazione Appaltante si rivale, in prima istanza, sulle somme spettanti alla Ditta e, quindi, sulla cauzione prodotta, salva ogni ulteriore azione nei confronti della Ditta.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, la Stazione Appaltante ha il diritto di affidare il servizio al soggetto concorrente che segue nella graduatoria. Sino al successivo affidamento la Stazione Appaltante ha diritto di utilizzare ogni strumento e/o programma eventualmente fornito dalla Ditta per l'esecuzione, senza che questi possa in alcun modo interrompere collegamenti o funzionamenti, pena l'incameramento della cauzione definitiva e la rivalsa per ogni ulteriore danno.

È fatta salva l'applicazione delle disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della Ditta, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 13- RESPONSABILITA'

La Ditta si obbliga a mantenere la Stazione Appaltante sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio oggetto del contratto.

In particolare, la Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità nel caso la Ditta fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri siano proprietari o detengano la privativa.

La Ditta sarà comunque responsabile verso la Stazione Appaltante di qualsiasi pregiudizio rinveniente, direttamente o indirettamente, dal non esatto adempimento degli obblighi contrattuali. Tra tali pregiudizi rientrano espressamente quelli relativi ad eventuali sanzioni che la Stazione Appaltante dovesse sopportare in relazione all'inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Ditta dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, già in sede di stipula del contratto, un proprio Responsabile del contratto, compresa la fase di start up, che gestirà in via principale tutti i rapporti con il responsabile del procedimento ed i referenti della Stazione Appaltante.

ART. 14 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSO SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, qualora la Ditta, opportunamente avvisata, non adempia, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della Ditta stessa, per servizi già eseguiti ovvero sulla cauzione definitiva, che, qualora costituita, deve essere immediatamente integrata.

ART. 15 - RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L.6 LUGLIO 2012, N. 95

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione Consip SpA, stipulata ai sensi dell'art. 26, comma 1, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire – e l'appaltatore non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal contratto per riportarlo nel limite di cui all'art. 26, comma 1, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, la Provincia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 16 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è autorizzato alle condizioni previste dall'art. 105 del Codice.

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto all'art. 106 del Codice dei contratti.

Art. 17 – INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI

Oltre alla salvaguardia dei livelli occupazionali, il Settore Committente intende perseguire l'obiettivo dell'inserimento – reinserimento socio/lavorativo in particolare di persone in grave stato di svantaggio, definite ai sensi dell'art. 112 del Codice, del D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2017, oltreché ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6 novembre 2015, n. 36, anche segnalate dai servizi competenti. A tal fine l'aggiudicatario che avesse dichiarato la propria disponibilità in sede di offerta tecnica, ha l'obbligo di inserire i soggetti per cui si è impegnato entro i termini stabiliti nel Protocollo Sociale Operativo. Non vige obbligo di inserire i soggetti in questione nell'ambito dell'esecuzione della commessa in oggetto. L'accettazione della presente clausola è stata dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta. In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione il Settore committente procederà all'applicazione delle penali specificamente previste nel Protocollo Sociale Operativo e nel Capitolato descrittivo e prestazionale.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente atto. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Provincia di Brescia la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente atto. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

I diritti dell'interessato sono quelli stabiliti dal citato Regolamento. I dati raccolti possono essere trattati dal personale della Provincia di Brescia che cura il procedimento di gara, dalla Commissione di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nel rispetto della normativa vigente. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Brescia.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite SINTEL, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma SINTEL che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario/il contraente dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Provincia di Brescia. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, l'aggiudicatario/il contraente, all'atto della sottoscrizione del contratto, verrà designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è la Provincia di Brescia e che il Responsabile "interno" del Trattamento sono i Dirigenti del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza, del Settore Servizi Finanziari nonché dei Settori committenti, ciascuno per quanto di propria competenza.

A seguito della designazione, l'aggiudicatario/contraente dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, Regolamento Europeo 2016/679 con particolare attenzione agli artt.32 - Sicurezza del trattamento e 33 - Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi all'appaltante, nella persona del Responsabile interno. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. L'aggiudicatario si obbliga a mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i dati trattati ai fini dell'esecuzione del servizio, nel rispetto della disciplina vigente. A tal fine, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento Provinciale per il trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario sarà nominato Responsabile "esterno" del trattamento.

“SERVIZIO DI DATA ENTRY E CATALOGAZIONE DATI A SUPPORTO DEGLI UFFICI PER LO SVOLGIMENTO DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, ENERGIA, ALLEVAMENTI INTENSIVI, PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA”

Art. 19 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Settore della Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile della Provincia di Brescia intende individuare un operatore economico di cui all'art. 112 del Codice che abbia le competenze ed esperienze adeguate allo svolgimento delle prestazioni di seguito indicate nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo di garantire un'attività di supporto agli uffici e che concorra ad aumentare l'efficacia ed il livello qualitativo dell'azione amministrativa dell'Ente in particolare in materia di approvvigionamento per il funzionamento dell'Ente, di contratti pubblici e di gestione amministrativa del proprio patrimonio.

19.1 - LE PRESTAZIONI:

L'oggetto della presente gara consiste nella realizzazione di servizi di assistenza tecnica finalizzati al supporto delle attività di competenza del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile, come sotto indicati.

Per aiutare il Concorrente a valutare l'entità dell'impegno totale richiesto dal presente incarico, di seguito a ciascuna attività verrà indicato il tempo stimato necessario per espletarla; si precisa che tali stime sono indicative e calcolate tenendo conto della media della complessità delle pratiche.

I servizi hanno ad oggetto:

- A) Per quanto riguarda le competenze in materia di emissioni in atmosfera (autorizzazioni c.d. Ordinarie nei procedimenti di AUA, AIA, art. 208 del d.lgs. n. 152/2006 e articolo del d.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.), in particolare per svolgere le seguenti attività:
- catalogazione e sistemazione dell'archivio sia cartaceo che informatico;
 - elencazione della documentazione tecnica posta a corredo della domanda secondo una check list predefinita;
 - redazione, per ogni pratica, di una “Scheda Pratica” contenente tutti i dati amministrativi e tecnici utili alla redazione dell'istruttoria da parte del personale della Provincia di Brescia;
 - inserimento dati nell'algoritmo predisposto per la verifica della quota dei punti di emissione al fine di garantire l'adeguata dispersione degli inquinanti, sulla base delle valutazioni tecniche relative alle ricadute al suolo attese, rispetto ai valori limite di qualità dell'aria;
 - tenuta ed aggiornamento del nel sistema informativo ambientale in uso presso la Provincia di Brescia;
 - georeferenziazione degli impianti nel sistema informativo della Provincia di Brescia;

per dare un'idea più dettagliata della mole di lavoro si precisa che l'attività riguarderà circa n. **200** pratiche e ogni pratica richiede in media **15** ore/uomo di lavoro;

- A) Per quanto riguarda i procedimenti di adesione all'autorizzazione generale alle emissioni ai sensi dell'art. 272.2 del d.lgs. n. 152/06 (c.d. Autorizzazioni semplificate) ed alle comunicazioni di cui al comma 1 dello stesso articolo, per svolgere le seguenti attività:
- catalogazione e sistemazione dell'archivio sia cartaceo che informatico;
 - tenuta ed aggiornamento del data-base gestionale dei procedimenti;
 - georeferenziazione degli impianti nel sistema informativo della Provincia di Brescia

per dare un'idea più dettagliata della mole di lavoro si precisa che l'attività riguarderà circa n. **200** pratiche e ogni pratica richiede in media **5** ore/uomo di lavoro;

- A) per quanto riguarda la competenza provinciale in materia di impianti di produzione di energia (d.lgs. 387/2003, d.lgs. 20/2007, ecc.) e di gruppi elettrogeni (autorizzazioni e controllo comunicazioni ai sensi del d.P.R n. 53/1998), per svolgere le seguenti attività:
- catalogazione e sistemazione dell'archivio sia cartaceo che informatico;
 - elencazione della documentazione tecnica posta a corredo della domanda secondo una check list predefinita;

- redazione, per ogni pratica, di una “Scheda Pratica” contenente tutti i dati amministrativi e tecnici utili alla redazione dell'istruttoria da parte del personale della Provincia di Brescia;
- implementazione di archivi informatici (utilizzando gli strumenti messi a disposizione dai pacchetti di Office Automation più diffusi sul mercato) finalizzati alla gestione delle pratiche, dei relativi dati tecnici e dello scadenziario degli adempimenti tecnico-amministrativi;
- sistematizzazione e inserimento nei suddetti archivi di: dati amministrativi, e informazioni tecniche, in particolare:
 - ➔ dati per il computo metrico estimativo dell'impianto nonché del piano di dismissione (comprensivo dei costi) dello stesso, per il versamento della polizza fideiussoria secondo quanto stabilito dalla d.g.r. 3998/2012 (Linee Guida Regionali Impianti FER), paragrafo 4.5,
 - ➔ dati finalizzati alla verifica della potenza termica immessa con il combustibile al 100% del carico del motore (così come definita dall'art. 268.1 lett. hh) del d.lgs. 152/06 e s.m.i.), della potenza elettrica generata al 100% del carico dall'alternatore (calcolata con fattore di potenza a $\cos\phi=0,8$ e $\cos\phi=1$) nonché del consumo specifico del motore al 100% del carico,
 - ➔ dati per la valutazione dell'energia elettrica e termica prodotta e/o recuperata dall'impianto, del suo funzionamento ore/anno, della quota dell'energia prodotta ceduta a terzi nonché della quantità di energia elettrica e termica consumata (Mwh/anno);
 - ➔ dati per la valutazione della logistica di approvvigionamento delle matrici in ingresso all'impianto, delle modalità di trasporto e della frequenza dei movimenti delle stesse;
 - ➔ dati per la valutazione dell'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'impianto (viabilità, acquedotto, fognatura, ecc.);

per dare un'idea più dettagliata della mole di lavoro si precisa che l'attività riguarderà circa n. **160** pratiche e ogni pratica richiede in media **25** ore/uomo di lavoro;

A) per quanto riguarda l'attività di verifica di assoggettabilità a VIA e di Valutazione di Impatto Ambientale, nei termini così meglio descritti:

- catalogazione e sistemazione dell'archivio sia cartaceo che informatico;
- elencazione della documentazione tecnica posta a corredo della domanda secondo una check list predefinita;
- redazione, per ogni pratica, di una “Scheda Pratica” contenente tutti i dati amministrativi e tecnici utili alla redazione dell'istruttoria da parte del personale della Provincia di Brescia;
- raccolta dati e compilazione di cartelle finalizzate alla sistematizzazione delle informazioni ambientali utili alla gestione dell'istruttoria da parte del personale della Provincia di Brescia;
- data entry nel Sistema Informativo Regionale per la gestione dei procedimenti;

per dare un'idea più dettagliata della mole di lavoro si precisa che l'attività riguarderà circa n. **60** pratiche e ogni pratica richiede in media **50** ore/uomo di lavoro;

A) L'assistenza tecnica relativa ai procedimenti per la gestione delle autorizzazioni integrate ambientali degli allevamenti intensivi (AIA), in relazione al rilascio di nuove autorizzazioni e loro modifiche ai sensi degli articoli 29-quater e 29-nonies del decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., per impianti zootecnici soggetti alla normativa c.d. IPPC elencati all'Allegato VIII alla parte seconda dello stesso decreto, in particolare per svolgere le seguenti attività:

- catalogazione e sistemazione dell'archivio sia cartaceo che informatico;
- aggiornamento delle anagrafiche nel sistema informativo ambientale in uso presso la Provincia di Brescia;
- georeferenziazione degli stabilimenti nel sistema informativo ambientale in uso presso la Provincia di Brescia;
- elencazione della documentazione tecnica posta a corredo della domanda secondo una check list predefinita;
- redazione, per ogni pratica, di una “Scheda” contenente tutti i dati amministrativi e tecnici utili alla redazione dell'istruttoria da parte del personale della Provincia di Brescia;

per dare un'idea più dettagliata della mole di lavoro si precisa che l'attività riguarderà circa n. **100** pratiche e ogni pratica richiede in media **20** ore/uomo di lavoro;

Le attività sopra richieste, qualora sopraggiungessero differenti esigenze organizzative, potranno essere scambiate con altre di pari entità fra quelle descritte.

19.2 - STAFF DEL PROGETTO

La tipologia delle prestazioni richieste può essere classificata in tre principali macro-fasce:

1. ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA: comprende le attività di coordinamento del progetto e quelle ad alto contenuto specialistico per le quali è richiesto il possesso di un'elevata professionalità tecnica attinente alla materia, (quali, ad esempio, le georeferenziazione degli impianti o la redazione della "Scheda Pratica".

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che queste attività ricoprono i 1/2 dell'attività totale.

2. ASSISTENZA TECNICA: comprende le attività con contenuto specialistico (ad esempio la elencazione della documentazione tecnica o l'aggiornamento dell'archivio informatico) per le quali è richiesto comunque un Diploma di Scuola Media Superiore di tipo Tecnico.

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che queste attività ricoprono 1/4 dell'attività totale.

3. ASSISTENZA TRASVERSALE: organizzazione dell'archiviazione, riordino pratiche e data entry, viste le materie tecniche trattate è preferibile sia in possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore e comprovata esperienza nelle attività indicate.

Rispetto al totale delle attività da svolgere è stato stimato che queste attività ricoprono 1/4 dell'attività totale.

Le pratiche interessate trattano dati delicati e informazioni riservate ed ovviamente tali informazioni devono essere mantenute all'interno degli uffici provinciali, inoltre alcuni software per il data entry possono essere utilizzati solo all'interno della rete della Provincia. Data quindi la natura della prestazione, è necessaria una stretta un'interazione con gli uffici siti presso il Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile (via Milano, 13 a Brescia) e per i motivi sopra citati, ove necessario, la Provincia è disposta a mettere a disposizione le necessarie postazioni di lavoro all'interno dei propri uffici.

Al fine di realizzare un efficace e soddisfacente supporto alle attività del Settore, lo staff dovrà possedere una idonea conoscenza dei programmi Word ed Excel di Microsoft Office, dei programmi di gestione della posta elettronica e dei principali browser internet.

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicataria dovrà fornire i curricula in formato europeo dei componenti dello staff, dai quali risulti il possesso dei requisiti sopra indicati.

In corso di esecuzione del contratto, l'esecutore s'impegna a non modificare la composizione del gruppo di lavoro proposto né nel numero né nella persona dei singoli componenti, se non in presenza di motivate esigenze. Qualora l'esecutore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti, dovrà preventivamente comunicarlo per iscritto al Committente, indicando i nominativi ed inviando il curriculum vitae in formato europeo delle persone che si intendono impiegare in sostituzione. In ogni caso i nuovi componenti dovranno possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli dei componenti sostituiti.

Il committente si riserva il diritto di richiedere all'esecutore l'immediato allontanamento del personale che, a suo insindacabile giudizio, non riterrà in possesso dei requisiti tecnici o morali necessari all'espletamento del servizio.

19.3 - RESPONSABILE TECNICO

La Provincia di Brescia, nell'ambito dell'appalto in questione, individuerà un Responsabile Tecnico che avrà il compito, in collaborazione con il Supervisore di impresa, di cui al successivo articolo, di far fronte a tutte le problematiche inerenti l'esecuzione dell'appalto per tutti i servizi e le attività in esso previste, compresa la verifica del rispetto dei livelli di servizio contrattualizzati.

Quest'ultima attività verrà svolta bimestralmente o comunque in caso di situazioni che determinino una più immediata valutazione del livello di erogazione del servizio. Al Supervisore di impresa verrà comunicato lo scostamento riscontrato, rispetto ai livelli di servizio previsti e l'aggiudicataria avrà 5 giorni solari e consecutivi per la risoluzione delle anomalie riscontrate. Al termine, in relazione al tipo di problematiche oggetto della rimozione, si potrà prevedere il ricorso ad una nuova verifica formale del livello di servizio delle attività contrattualizzate.

La Provincia potrà, all'occorrenza e/o per specifiche attività, indicare al Supervisore di impresa referente dell'affidataria altri interlocutori individuati tra i Direttori/Referenti del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile.

Tutte le comunicazioni al Supervisore dell'Impresa potranno avvenire anche tramite e-mail.

19.4 - SUPERVISORE DI IMPRESA

Il Supervisore dell'impresa assume il ruolo di interlocutore tecnico-gestionale nei confronti del Responsabile Tecnico della Provincia di Brescia garantendo una reperibilità telefonica nell'arco della finestra temporale del servizio.

Egli dovrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- supervisionare l'esecuzione del servizio in modo da garantire il rispetto della qualità e dei livelli di servizio previsti;
- notificare tempestivamente eventuali problematiche che possano pregiudicare il corretto svolgimento del servizio, suggerire e mettere in opera le procedure più idonee a minimizzarne gli impatti sulla Provincia, impregiudicato ogni diritto o facoltà a tutela della Provincia;
- analizzare e riesaminare periodicamente i problemi ricorrenti, al fine di prevenire gli errori più frequenti e migliorare gli indici di servizio;
- intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio.

Il Supervisore sarà l'unica persona autorizzata a mantenere i rapporti con l'Ente appaltante. Si richiede pertanto che la risorsa individuata garantisca la massima continuità di presenza durante la vigenza del contratto.

L'aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare con almeno dieci giorni di preavviso, per la formale accettazione, ogni successiva sostituzione che si dovesse verificare.

19.5 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Non saranno ammesse sospensioni del servizio che non siano determinate da eventi di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo, gravi eventi naturali.

19.6 - OBBLIGHI DEL FORNITORE A FINE CONTRATTO

All'atto della cessazione del contratto l'affidataria dovrà garantire che tutte le operazioni in corso siano terminate e darne evidenza tramite una relazione scritta.

Art. 20 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Assistenza tecnica dovrà garantire contemporaneità e continuità delle attività relative a tutti gli ambiti citati all'articolo 19.1. L'interazione con gli Uffici Provinciali dovrà essere garantita durante le seguenti fasce orarie: da lunedì a giovedì indicativamente dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 16,30 e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Tenuto conto della complessità delle attività affidate e della durata indicativa delle prestazioni, i servizi dovranno essere espletati da un gruppo di lavoro adeguato, composto da un numero di addetti tale da garantire un adeguato livello qualitativo delle prestazioni oltre alla contemporaneità e continuità delle prestazioni stesse. Durante dette fasce orarie, gli operatori dovranno supportare il personale del Settore committente nelle attività evidenziate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'articolo 19.1, garantendo il rispetto della disciplina vigente, prestando particolare attenzione ai termini prescritti per l'assolvimento degli obblighi di legge ed alle prescrizioni regolamentari, alle disposizioni emanate dalla Provincia e connesse all'espletamento dei procedimenti amministrativi.

L'aggiudicataria si impegna ad adeguare il proprio modo di operare alle eventuali sopravvenute modifiche normative o organizzative che impatteranno sulle modalità di espletamento del servizio oggetto del presente appalto, servizio oggetto del presente appalto, senza che ciò possa comportare variazione di costo a carico del committente.